

LOGISTICA

“La Liguria sconta perdita di efficienza e competitività”

Laghezza: “Anni e anni di colpevole e mancata pianificazione delle nuove opere”



Pubblicato
il giorno
17 Dicembre 2020

Da
[Redazione](#)



LA SPEZIA – I dati presentati nel rapporto del Comitato Salviamo Genova e la Liguria una settimana fa, **un miliardo di danni** piombati sulle spalle del comparto logistico ligure, sono per **Alessandro Laghezza**, presidente di Confetra Liguria, solo la punta dell’iceberg.

“La Liguria e tutto il nord ovest italiano -denuncia- non sono solo chiamati a subire danni frutto di contingenze negative, ma scontano una **perdita di efficienza e competitività** che si riverbera su tutto il sistema produttivo italiano; anni e anni di **colpevole e mancata pianificazione** delle nuove opere e quindi di un funzionamento razionale della rete degli approvvigionamenti e della distribuzione”.

Niente di certo sulla bretella autostradale di Genova, lamenta Laghezza, così come il raddoppio della ferrovia Pontremolese che, dice “non rientra nella pianificazione del Governo. Esultiamo perché il Terzo Valico forse a fine 2023, a quasi 110 anni dal primo progetto, sarà completato ma il tratto svizzero del corridoio Reno-Alpi entrerà in funzione nel 2021”.

“Al di là degli sviluppi del confronto in essere in seno al Governo -sottolinea il presidente- è evidente, che per poter gestire le ingenti risorse del Next Generation Plan occorre un totale cambio di approccio e di passo”.

Per Confetra Liguria lo stato di indifferenza e inadeguatezza ha abbracciato in questi anni l’intero sistema delle istituzioni, salvo rare eccezioni, senza risparmiare il mondo dell’associazionismo che

è stato spesso incapace di reagire.

“Non è solo il debito pubblico che lasciamo in eredità ai nostri figli -va avanti- ma anche un Paese obsoleto, bloccato e incapace di decidere; le infrastrutture sono lo specchio di questa situazione ma anche il campo di battaglia su cui costruire il futuro. Se perdiamo lì non abbiamo chance”.